

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 4 gennaio 2018, n. 1**Esproprio**

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 - l o lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660.

Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 30 del 19.04.2016, concernente la *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente*;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 335/DSM del 11.12.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità Trasporti;

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 199 del 16.11.2010, esecutiva ai sensi di legge, approvava il progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto, predisposto da un professionista incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in parola, Prof. Ing. Edoardo De Liddo, prevedendo una spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento pari a € 3.000.000,00;



- il Comune di Rutigliano, nel cui territorio ricadono le aree da espropriare, con deliberazione consiliare n. 86 del 19.12.2011, approvava, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001, il progetto preliminare di cui trattasi, in variante allo strumento urbanistico vigente, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree site in agro di Rutigliano, interessate dalla realizzazione dell'intervento, senza necessità di controllo regionale;
- la Provincia di Bari, con deliberazione di Giunta n. 151 del 28.12.2012, approvava il progetto definitivo relativo all'opera pubblica in oggetto indicata, dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/01 e dell'art. 10, 1° comma, lett. a), della L.R.P. 3/2005;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto dirigenziale n. 10 del 25.06.2013, disponeva, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. n. 3/2005, l'occupazione d'urgenza in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- il predetto Decreto era ritualmente notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente eseguito mediante immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R.

327/2001, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza dei luoghi, acquisiti agli atti d'ufficio;

- le indennità di espropriazione determinate con il citato Decreto dirigenziale n. 10 del 25.06.2013, erano conformi ai principi dettati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, che ha previsto che anche le aree agricole fossero valutate in base all'effettivo valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), relativi alla regione agraria di riferimento;

Considerato che:

- nel progetto esecutivo, e nel relativo *Piano di Sicurezza e Coordinamento*, si prevede l'occupazione temporanea, fino al termine di esecuzione dei lavori, di alcune aree da destinare a "Cantiera Base", da destinare allo stoccaggio dei materiali e all'installazione di impianti fissi di cantiere, al fine di garantire la corretta esecuzione dei lavori e, segnatamente, la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le predette aree da destinare a deposito materiali e impianti di cantiere, come specificamente individuate negli allegati tecnici denominati *Planimetria occupazione temporanea su catastale* ed *Elenco ditte occupazione temporanea*, sono adiacenti le aree che risultano già nella disponibilità dell'Ente, giusta Decreto di occupazione d'urgenza n. 10 del 25.06.2013;

Dato atto della necessità di disporre l'occupazione temporanea di aree non interessate dal procedimento espropriativo, censite in catasto terreni del

dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione annua;

Accertata la destinazione urbanistica delle aree da occupare temporaneamente, che ricadono nella "Zona territoriale omogenea E" del Comune di Rutigliano;

Precisato che le indennità di occupazione temporanea, giusta Decreto dirigenziale di occupazione anticipate e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 10 del 25.06.2013, sono state determinate nell'osservanza dei principi dettati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, che ha previsto che anche le aree agricole fossero valutate in base all'effettivo valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), relativi alla regione agraria di riferimento;

Visto l' "Elenco ditte occupazione temporanea", vistato dal Responsabile Unico del Procedimento, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente l'indicazione delle aree interessate da occupazione temporanea, della ditta intestataria catastale, della durata dell'occupazione temporanea e degli importi delle relative indennità di occupazione temporanea, determinate ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e, segnatamente, dell'art. 40, comma 3°, del D.P.R. 327/2001, come modificato con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, disposti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 28.12.2012 e successivamente prorogati

fino al 27.12.2019 con Decreto del Sindaco Metropolitano, n. 341 del 15.12.2017, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che il provvedimento di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, avente carattere discrezionale, deve essere preceduto dalla comunicazione di avvio del relativo procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241 del 1990, e che il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti della Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 152073 del 22.12.2017, ha comunicato alla ditta interessata l'avvio del procedimento di occupazione temporanea;

Preso atto che la ditta proprietaria dell'area da occupare temporaneamente, ritualmente informata della facoltà di prendere visione della documentazione progettuale e di presentare eventuali osservazioni scritte entro il termine di 10 giorni dalla notificazione della citata comunicazione di avvio del procedimento, non ha presentato osservazioni;

Dato atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente, il responsabile della relativa istruttoria è la Dott.ssa Porzia Mondelli e che le stesse dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana, che dichiarano di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445;

Dato atto, inoltre, che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della predetta opera pubblica è l'Ing. Emilia Monaco;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

ORDINA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, per mesi 3 dalla data di esecuzione del presente provvedimento, delle aree individuate nello stralcio della *Planimetria occupazione temporanea su catastale* e nell' "*Elenco ditte occupazione temporanea*", allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, al fine di garantire la corretta e sicura esecuzione dei predetti lavori e, segnatamente, la disponibilità di aree da destinare allo stoccaggio dei materiali e installazione degli impianti fissi di cantiere. E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine di occupazione temporanea, qualora nel termine di 3 mesi non siano stati ultimati i lavori di che trattasi.

Art. 2

A decorrere dalla data di formale immissione in possesso delle predette aree, per il periodo di occupazione temporanea, è dovuta agli aventi diritto un'indennità di occupazione temporanea determinata nell'osservanza della disposizione contenuta nell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001. L'indennità di occupazione temporanea dovrà essere pari, per ogni anno, a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua. Se manca l'accordo sulla determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, su istanza di chi vi abbia interesse, la competente Commissione Provinciale Espropri, nominata ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 327/2001, provvederà a determinare l'indennità spettante e ne darà comunicazione ai proprietari delle aree occupate. Contro la determinazione della Commissione è proponibile l'opposizione alla stima entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della stessa, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/01. È fatto salvo il diritto dei proprietari di ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati, derivanti dall'eventuale utilizzo del fondo stesso per finalità diverse da quelle indicate nella presente ordinanza.

Art. 3

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, quantificata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, dovrà essere comunicata alla ditta proprietaria delle aree da occupare temporaneamente mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. 3/2005. Qualora, a causa

dell'irreperibilità e dell'impossibilità di individuazione e reperibilità dell'intestatario catastale, non sia possibile provvedere a notificare all'interessato il presente provvedimento, gli adempimenti di notifica della predetta Ordinanza dirigenziale saranno espletati, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione sia sul sito della Regione Puglia, che all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Rutigliano, nel quale ricadono le aree occupate temporaneamente.

Art. 4

La ditta che intenda accettare l'indennità di occupazione temporanea offerta dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione. A tal fine, dovrà inoltrare una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sull'area da occupare.

Art. 5

L'esecuzione della presente ordinanza, ai fini dell'immissione nel possesso temporaneo dovrà essere effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. I tecnici individuati dall'Amministrazione sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'operazione immissione in possesso temporaneo. Dell'esecuzione della presente Ordinanza si darà atto con

apposito *verbale di immissione in possesso*, da redigere, in conformità al disposto dell'art. 24, commi 3 e 4, del DPR 327/2001, contestualmente al verbale sullo *stato di consistenza* dei beni espropriandi. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati dall'Amministrazione, in contraddittorio con i proprietari, i quali sono invitati ad intervenire, ovvero a farsi rappresentare da persona di fiducia, munita di formale delega. Alle operazioni di occupazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante. In assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle predette operazioni, i tecnici incaricati procederanno ugualmente alla redazione dei verbali, con l'intervento di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto beneficiario dell'espropriazione, a norma dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001. Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalle leggi vigenti, e si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi.

L'immissione nel possesso sarà effettuata dai seguenti tecnici della Città Metropolitana di Bari, congiuntamente o disgiuntamente:

- 1) Ing. FAZIO Michele, nato a Bitetto il 03.11.1970;
- 2) Geom. SACCHETTI Giovanni, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974;

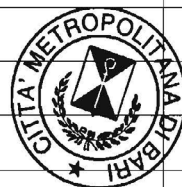
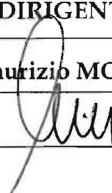
Art. 6

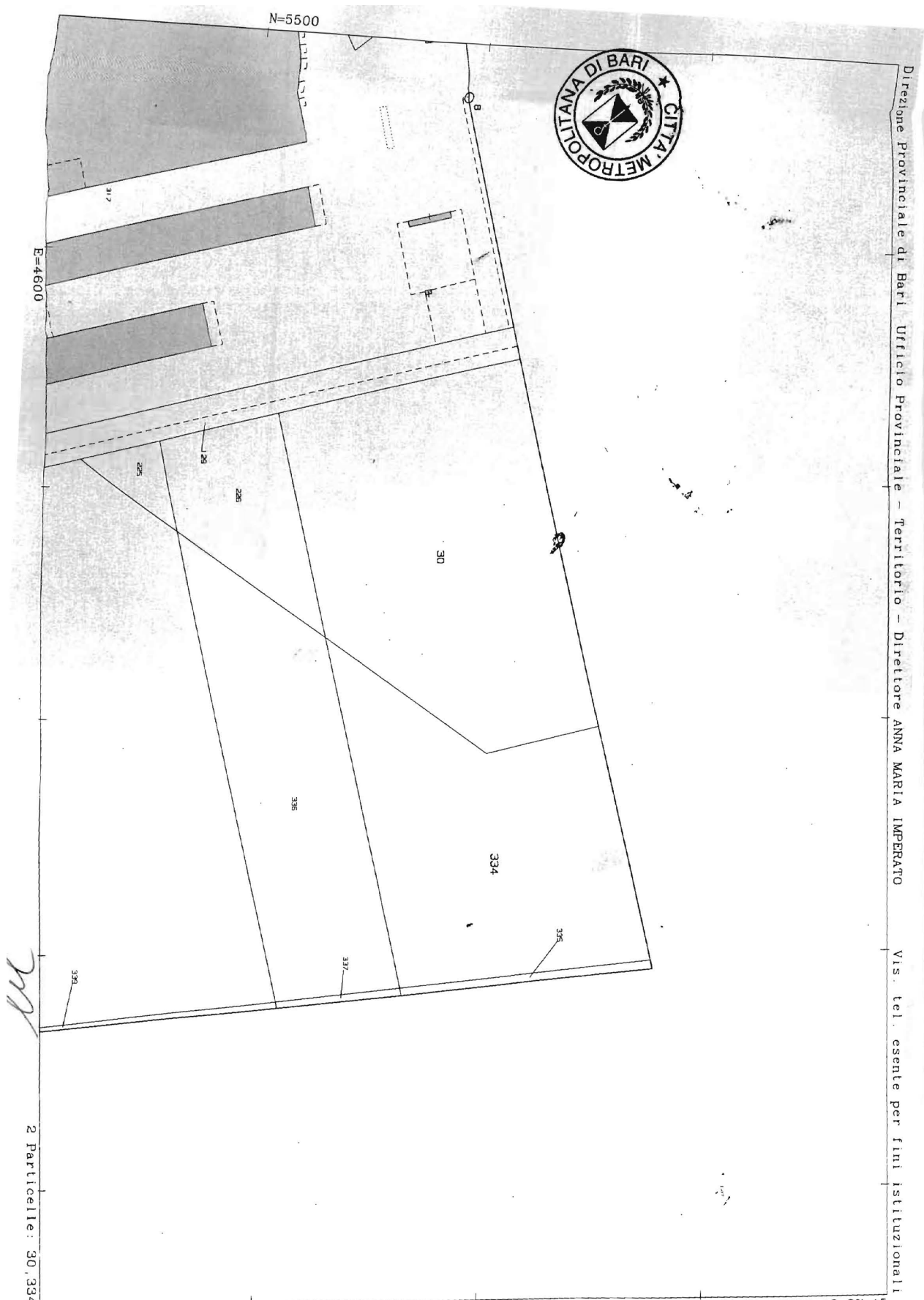
Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del*

Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione della presente Ordinanza.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO





Comune: RUTIGLIANO
Foglio: 18

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

21-Dic-2017 13:27:15
Prot. n. T177517/2017

Direzione Provinciale di Bari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANNA MARIA IMPERATO
Vis. tel. esente per fini istituzionali

E=4600

N=5500

ml

2 Particelle: 30, 334

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
 Servizio Pianificazione Territoriale generale, Viabilità, Trasporti

ELENCO DITTE OCCUPAZIONE TEMPORANEA

OGGETTO: S.P. 84 "ADELFIA - RUTIGLIANO" - ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AMPLIAMENTO DEL TRATTO DAL KM 5+300 AL KM 8+660 - 1° LOTTO FUNZIONALE DAL KM 6+775 AL KM 8+660.

AGRO di RUTIGLIANO

N	Foglio	Particella	Superficie Catastrale mq	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Superficie da occupare mq	Ditta	Indirizzo	Comune di Residenza	C.A.P.	Codice Fiscale P. Iva	Anno di Amm. per l/I	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità provvisoria di base	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Indennità di occupazione temporanea (per 1 mese)	Indennità di occupazione temporanea (3 mesi)
1	18	30	16.000	Semativo	Semativo	7.000	LOGISTICA SUD S.R.L. CON SEDE IN NOCI	ZONA INDUSTRIALE S.N.	NOCI	70015	0535900726	Proprietà per l/I	€ 0,86	€ 1,80	€ 12.600,00	€ 0,00	€ 12.600,00	€ 87,50	€ 262,50
2	18	334	12.629	Semativo	Semativo	3950	LOGISTICA SUD S.R.L. CON SEDE IN NOCI	ZONA INDUSTRIALE S.N.	NOCI	70015	0535900726	Proprietà per l/I	€ 0,86	€ 1,80	€ 10.710,00	€ 0,00	€ 10.710,00	€ 74,58	€ 223,13

Il R.U.P.
 Ing. Emilia Monaco

Emilia Monaco

